

Carissime Tutte e Carissimi Tutti,

Dal 19 al 22 ottobre pp.vv. saremo chiamati a individuare, come Comunità Universitaria di Dottorandi ed Assegnisti, un rappresentante in Senato Accademico il quale sarà tenuto a svolgere un ruolo pneumatico e cruciale affinché le nostre condizioni di vita, non solo universitaria, possano essere protette, garantite, ed evidentemente migliorate.

La figura del Rappresentante dei Dottorandi e degli Assegnisti va collocato nella sua corretta dimensione e consistenza: si tratta di un membro uditore, il cui ruolo è principalmente costituito dal fornire impulsi, mediante interrogazioni al Rettore e in Senato Accademico, che avanzino le istanze delle categorie rappresentate. Sull'esigenza che questo cambi torneremo tra poco. L'elettorato attivo è costituito unicamente dai dottorandi e dagli assegnisti del nostro Ateneo.

Come dottorando di ricerca in *Diritto Commerciale Comparato ed Uniforme* della Facoltà di Giurisprudenza, la mia candidatura costituisce la naturale prosecuzione di un'attività di Rappresentanza svolta in seno al Dipartimento di Scienze Giuridiche assieme ad altri amici e colleghi ed è intenzionalmente *libera* ed *autonoma*, come non potrebbe non essere l'Università e tutto ciò che da essa promana, nel senso di sganciata dai lacci e laccioli che troppo spesso imbrigliano la politica universitaria, proiettandola nella dimensione e assoggettandola alla visione di interessi particolari di questa ovvero di quest'altra categoria politica/sindacale/latamente associativa.

I punti programmatici che intendo portare avanti ove eletto, o comunque se non eletto in sinergia con colui o colei che diverrà rappresentante (nella prospettiva di un'armonia sinergica e non nella miope visione di una "lotta" sterile) sono i seguenti:

- **Proroga del Dottorato di Ricerca e degli Assegni di Ricerca** in ragione delle difficoltà create dalla pandemia di Covid-19 per tutti i Dottorati e Assegnisti, e tenendo conto del protrarsi della situazione pandemica (con uno sguardo, dunque, intergenerazionale ai dottorandi e agli assegnisti che verranno).
- **Accelerazione del processo di adeguamento della borsa di studio dei dottorandi agli standard europei**
- **Ritaglio di spazi di lavoro per i dottorandi e assegnisti di ricerca**
- **Mutamento della natura della Rappresentanza dei Dottorandi e degli Assegnisti da "uditrice" a "decisionale" con conseguente incremento del numero dei Rappresentanti in Senato Accademico**
- **Mappatura a livello di Ateneo dei calendari didattici e monitoraggio del rispetto dei medesimi con riferimento al rischio della loro scarsa valorizzazione a scapito della formazione durante il periodo di dottorato**
- **Creazione di una piattaforma (servendosi delle piattaforme social maggiormente note e diffuse) mediante la quale realizzare dei veri e propri spiegoni sullo stato dell'arte delle attività di Ateneo che ci riguardano e sulle prospettive delle nostre carriere.**

Roma, 10 ottobre 2020

Lorenzo Serafinelli

